



Arengo

NEWS

Il periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale



GIUGNO
2013



PIANO REGOLATORE GENERALE

Il futuro di Ascoli

LAVORI IN CORSO
la città che cambia





Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Arengo News
Periodico di vita cittadina
a cura dell'Amministrazione comunale

Anno I - numero 3 - Giugno 2013
Editore Comune di Ascoli Piceno
Piazza Arringo 7, 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736.2981 – fax 0736.298206
ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it,
www.comuneap.gov.it
comuneap
ascolipiceno
C.F. 00229010442

Direttore Responsabile Dott.ssa Donatella Felici
Stampa FastEdit

Photo coordinator Giandomenico Lupi
Backstage Comunicazione

Si ringraziano tutti gli uffici comunali
che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero

Per inserzioni pubblicitarie sul periodico comunale
consultare l'avviso pubblico sul sito internet del Comune

Pubblicazione registrata presso il tribunale di Ascoli Piceno n.505
del Registro Stampa del 12 settembre 2012
distribuzione gratuita di 21.000 copie
con servizio postale PostaZone

Da oggi Arengo News è anche Online

www.comuneap.gov.it-sezione Arengo media

Vuoi ricevere aggiornamenti sulle iniziative,
progetti ed eventi del Comune di Ascoli Piceno?

Iscriviti alla community Arengo NEWSletter o Arengo SMS,
compilando il modulo di registrazione online sul sito comunale

SOMMARIO

Editoriale	3
Urbanistica / Dopo 40 anni pronto il nuovo Piano regolatore	4
Si parte con il “Piano Casa Comunale” Alloggi a basso costo destinati ai giovani	5
Tanti i cantieri aperti per la riqualificazione dell'intera città	7
A Porta Romana un grande parco urbano	8
Trenino che va trenino che viene	10
Castagneti, nuovo collegamento per la strada “sussidiaria di monte”	12
Completati i lavori di elettrificazione della ferrovia Ascoli-Porto d'Ascoli	14
Dalla protesta alla proposta	14
Più vicini agli ascolani con l'Urp	16
Accordo Comune-Confecooperative Nascce la prima cooperativa di giovani	17
All'ex Gil un nuovo servizio sanitario per effettuare le analisi mediche	17
La Casa della gioventù, per fare e creare insieme	18
C'è un mammut (vegetale) a scuola	18
Le opere di Gianfranco Notargiacomo in mostra al Forte Malatesta	19

IMU Imposta municipale propria anno 2013

In attesa della riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013 il versamento della prima rata dell'IMU è sospeso per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- terreni agricoli e fabbricati rurali come risultanti negli atti catastali.

Nell'anno 2013 spetta allo Stato l'IMU calcolata ad aliquota standard dello 0,76 per cento (cod. trib 3925) sugli immobili di categoria D. La maggiorazione di aliquota spetta al Comune (cod. trib, 3930)

Per precise informazioni sul sito internet comunale (www.comuneap.gov.it) è presente una sezione dedicata all'IMU, in cui è anche possibile effettuare on-line il “calcolo IMU e stampa modello F24”





«La prima cosa? Combattere ogni forma di spreco»



Chi in casa, con la crisi che ci sta attanagliando, non ha iniziato a tagliare le spese superflue? Chi non si è seduto almeno una volta di fronte ai conti da pagare ed ai vari contratti delle utenze per vedere come risparmiare sulle future bollette? Chi, ancora, non ha stilato una classifica delle cose da fare, necessarie ed urgenti, rimandando a “tempi migliori” quelle che riempiono lo spirito, ma che in questo particolare momento contrastano con le necessità del quotidiano?

Anche se nel piccolo, tutti noi, nel menage familiare, abbiamo operato una sorta di “spending review”. Un termine tanto difficile da leggere quanto semplice da applicare. Tagliare le spese, garantendo i servizi.

Non è altro che un’ottimizzazione delle risorse attraverso un’analisi di ciò che si è speso finora ed una ricerca delle possibili vie da percorrere per tagliare costi inutili od adottare nuove formule capaci di ridurli, mantenendo lo stesso risultato.

Prim’ancora che questo termine anglosassone diventasse lo spauracchio degli enti pubblici, per capire fino a dove questa grande macchina amministrativa sarebbe potuta arrivare, nel 2010, con il controllo di gestione, iniziammo un’attenta analisi della spesa corrente, tanto che, quando la spending review divenne un obbligo, avevamo già in tasca i dati e le possibili soluzioni da adottare.

Ed ecco i risultati e gli obiettivi finora raggiunti con questa operazione che, aldilà dei tagli (che di fatto possono operarsi una tantum), rappresenta un nuovo modo di pensare la spesa pubblica nell’ottica dell’ottimizzazione delle risorse e della garanzia dei servizi.

Partendo dai dipendenti comunali, nel ‘99 erano circa 750 e quest’anno saranno 450, con ulteriori pensionamenti. Si pensi che solo dal 2008 ad oggi si è registrata una diminuzione di 50 unità che ha generato un risparmio di circa 1.500.000 euro.

Grazie poi alla rivisitazione di contratti ed accordi, i costi della telefonia annua è addirittura scesa di circa 70.000 euro e di 30.000 la manutenzione degli impianti telefonici. Senza dimenticare il distacco di tutte quelle utenze che erano ormai inutilizzate e, comunque, producevano costi.

E ancora.

Sull’illuminazione per le palestre comunali, per le quali le spese per la luce erano decisamente elevate, si è deciso di appaltare a privati la possibilità di installare pannelli solari, in cambio della manutenzione delle coperture (con conseguente risparmio energetico per l’ente), ottenendo una riduzione dei costi complessivi tra riscaldamento, consumo di acqua e consumo di energia pari a circa 50.000 euro.

Nel sociale, si sta cercando sempre più di coinvolgere le associazioni di volontariato, come avvenuto con la Croce Rossa per la casa albergo Ferrucci, dove la spesa è stata ridotta di circa 100.000 euro.

Grazie a tutti questi risparmi ed a tanti altri, come anche la rinegoziazione dei mutui, che hanno interessato altri settori comunali, unitamente ad un rigido controllo di gestione, l’Arengo è riuscito a garantire tutti i servizi e a non toccare la leva fiscale applicando, lo scorso anno, un’Imu sulla prima casa tra le più basse d’Italia. E non solo.

Tutto ciò che vedete nelle strade, con i rifacimenti delle pavimentazioni, le nuove costruzioni, le opere di ristrutturazione degli edifici e delle strutture, sono il risultato di questo nuovo modo di affrontare i costi della spesa pubblica per investire nella città ed in nuovi servizi.

Una città che, nonostante la crisi (e nonostante tutto), cambia e migliora.

Guido Castelli Sindaco di Ascoli Piceno





Urbanistica

La promessa mantenuta Dopo 40 anni pronto il nuovo Piano regolatore

Ascoli come capoluogo vivibile e appetibile per le giovani coppie, con un riequilibrio territoriale che passi attraverso un'espansione verso ovest e con una valorizzazione del parco fluviale, della mobilità sostenibile, degli orti "cittadini".

Ascoli come città più popolosa - per invertire la tendenza che l'ha depauperata demograficamente di ben seimila abitanti negli ultimi trent'anni - attraverso la realizzazione di nuove case a prezzi convenzionati e social housing, sempre nel segno dell'edilizia innovativa e sostenibile.

Questa la fotografia scattata alla città del futuro dal professor Pierluigi Cervellati e dal suo staff, attraverso la redazione della proposta di nuovo Piano regolatore generale presentata - attraverso due specifici incontri - agli amministratori e alla città.

Una proposta che ora dovrà condurre verso il traguardo finale dell'adozione

di questo strumento urbanistico che, dopo 41 anni, andrà a ridisegnare il nuovo volto di Ascoli.

«Siamo arrivati ad un passaggio storico - commenta il sindaco Castelli - che va colto come un impegno di tutti per costruire insieme la città futura. Anche perché Ascoli ha bisogno di essere riallineata essendo ormai uno dei pochi capoluoghi a livello nazionale a non avere un Prg adeguato al Piano paesaggistico regionale. Questo è lo strumento su cui si fonda l'idea di città da tutelare senza trascurare il suo sviluppo». Il nuovo Piano regolatore certifica l'Ascoli del futuro con una strategia di edilizia residenziale a prezzi convenzionati rivolta soprattutto ai giovani, con un riequilibrio verso ovest per consentire al centro storico di tornare ad essere il baricentro della città capoluogo della provincia.

Un'inversione di tendenza, dunque, per recuperare abitanti ma non solo: c'è

anche un recupero del ruolo del fiume e del verde per una città basata anche su natura e sostenibilità, così come c'è un potenziamento delle strutture ricettive e turistiche per dare nuova linfa al sistema economico.

La scommessa, invece, è la proiezione che prevede la realizzazione del nuovo ospedale a Campolungo. Poi il recupero del valore delle radici, da parte degli ascolani, con la possibilità di rivitalizzare aree dei quartieri e delle frazioni che possano rappresentare, con la riscoperta degli orti, un ritorno alle origini ed un perfetto connubio tra ripopolamento e rispetto ambientale. Infine, nella città che si guarda allo specchio attraverso il filtro della nuova proposta urbanistica, si prevedono anche infrastrutture importanti, come il ponte di collegamento tra Monticelli e Castagneti e lo sviluppo dell'area Carbon nella direzione tracciata, con polo tecnologico, residenzialità e verde.





Vivibilità, ripopolamento, riscoperta delle radici e del ruolo del fiume, infrastrutture e sviluppo turistico: questi alcuni dei contenuti del nuovo progetto urbanistico



Si parte con il “Piano Casa Comunale” *Alloggi a basso costo destinati ai giovani*

Dopo l'approvazione in consiglio comunale alla fine di maggio, prenderanno finalmente il via gli interventi per la realizzazione della nuova edilizia convenzionata che interesserà le zone di Monterocco e di Monticelli (area ex Rendina).

Prende corpo, con la firma degli accordi di programma e la successiva approvazione in consiglio, il processo di azioni volte a favorire il ripopolamento del Comune dopo la “fuga” delle famiglie e soprattutto delle giovani coppie che, per i costi elevati delle abitazioni in città, hanno preferito spostarsi nei paesi limitrofi.

Si delinea, pertanto, il quadro delle

azioni previste dall'amministrazione aventi ad oggetto il bene più importante per l'uomo, la casa, alle quali si aggiungono la costruzione dei 30 alloggi della struttura Ferrucci, in fase di consegna, l'housing sociale in fase di progettazione ed i 10 alloggi nella zona Pennile di sotto.

Questi interventi consentiranno di ampliare l'offerta di edilizia residenziale, immettendo nel mercato unità immobiliari a prezzi convenzionati o in affitto, favorendo le giovani coppie e quanti intendono rientrare in città. Si potrebbe in tal modo fronteggiare, almeno in parte, la crisi economica e la difesa dell'occupazione e cercare di invertire la

tendenza al calo demografico. Basti pensare che in 30 anni si è registrato un effettivo spopolamento della città, che da 57.000 abitanti oggi è passata ad appena 50.000. E non solo. Con questa operazione è possibile ottenere molto sia dal punto di vista sociale che economico.

«Il giro d'affari che si muoverà – ha dichiarato il Sindaco Castelli - si aggirerà attorno agli 80 milioni di euro e non avrà alcun costo per l'amministrazione. Prenderanno linfa vitale, così, le imprese edilizie, ma anche i piccoli artigiani che lavoreranno al progetto, e si genererà una crescita occupazionale nel settore che vedrà centinaia di operai impegnati nei lavori di costruzione».



Lavori in corso



Tanti i cantieri aperti per la riqualificazione dell'intera città

A Borgo Solestà sbloccato l'intervento per il recupero delle Case minime con parcheggi, marciapiedi, illuminazione

Dopo anni di attesa, tra documenti, speranze e vari ostacoli procedurali, si sta finalmente lavorando per la riqualificazione di quelle zone del quartiere di Borgo Solestà inserite nel "Piperru", ovvero il progetto di riqualificazione urbana per il quale il Comune di Ascoli, grazie all'impegno profuso dal sindaco, in collaborazione con l'assessore regionale Canzian, ha ottenuto un cospicuo finanziamento regionale.

Seguendo il percorso procedurale prestabilito in accordo con la Regione Marche, le ruspe hanno già iniziato a lavorare per la riqualificazione che include l'area delle cosiddette Case minime.

L'avvio dei lavori riguarda un primo stralcio da circa 600 mila euro di spesa (rispetto ai complessivi 2 milioni e 300 mila euro previsti) che comprende l'ampliamento della taverna del circolo socio-culturale del sestiere di Porta Solestà (intervento-chiavistello per riuscire ad ottenere i finanzia-

menti regionali sulla base dei criteri previsti dal relativo bando), il parcheggio in via Galiè, i marciapiedi di via Bengasi e via dei Cappuccini ed, ancora, via Galiè, la sistemazione delle aree e della viabilità nelle vicinanze degli edifici che saranno restaurati per ospitare gli alloggi popolari.

Solo in una seconda fase, con un ulteriore stralcio, si andranno, invece, a demolire due edifici preesistenti in via Saladini ai numeri 8 e 14 (per i quali è stato concesso il nulla osta ministeriale) e a realizzare un parcheggio pubblico al posto dei fabbricati demoliti oltre ai marciapiedi. Per gli alloggi popolari, invece, tre casette saranno ristrutturate dall'Erap con fondi regionali e ministeriali facenti capo al Piperru.

A questo punto, dunque, dopo l'avvio dei lavori relativi alla prima fase, l'Amministrazione comunale intende accelerare i tempi per arrivare quanto prima alla riqualificazione di tutta la zona.





Al via i lavori del parcheggio di Piazzale Mussini

Sono cominciati i lavori anche per la realizzazione dei parcheggi interrati a piazzale Mussini. Il Comune ha deciso di procedere con questo intervento che ha l'obiettivo di agevolare la sosta per i residenti del quartiere facendo seguito all'avviso pubblico diramato a suo tempo per la dimostrazione di interesse all'eventuale acquisto dei posti auto ed ha proceduto all'appalto dei lavori. L'intervento, complessivamente, costerà 650mila euro, con la realizzazione di ventuno posti auto sotterranei. E proprio dalla vendita dei posti auto ai residenti si intende ricavare la cifra che servirà ad integrare la somma messa a disposizione dal Comune.





Lavori in corso

A Porta Romana rinasce un grande parco urbano

Partiti i lavori nell'area Ex Tirassegno

Un'altra area della città si avvia alla riqualificazione per trasformarsi in un grande parco urbano. I primi di maggio, infatti, sono partiti i lavori dell'area "ex tirassegno" a Porta Romana e, se già dalla carta progettuale l'idea è da sogno, la realtà sarà ancora più bella per tutti i cittadini quando po-

lizzare uno spazio ideale per giovani e per famiglie. Verranno realizzati una pista da jogging, un campo di calciotto, un campetto polifunzionale, spogliatoi, un chiosco per il ristoro e per gli anziani, un parco giochi per bambini, un'area verde dedicata alle famiglie, una piazza utilizzabile per lo svolgimento di spettacoli



tranno iniziare a calpestare la pista da jogging e l'erba dei campetti che verranno costruiti nella zona. E ci sarà tanto altro ancora.

«In questi anni, - spiega il sindaco Guido Castelli - nonostante i tagli derivati dal patto di stabilità, la crisi economica che ha investito il paese e tutte le problematiche che i Comuni, in primis, sono stati costretti ad affrontare, non abbiamo mai perso di vista la meta verso la quale, con impegno e dedizione, ci siamo sempre diretti. Abbiamo sempre creduto nella forza delle famiglie e nei giovani come motori capaci di risollevarci da questa situazione che giornalmente semina paure nella società e che impedisce la crescita economica. È principalmente a loro che abbiamo sempre rivolto le attenzioni, affinché possano, nella nostra città, trovare spazi e luoghi di aggregazione dove poter recuperare energie, spenderle nel divertimento e vedere i propri figli crescere in ambienti favorevoli. È la qualità della vita che Ascoli, e solo altre pochissime città, possono garantire».

Per sei mesi la ditta Gaspari, nell'esecuzione del progetto realizzato dalla Trend Project, lavorerà per rea-

e come "centro di aggregazione giovanile". Il tutto progettato tenendo in considerazione le opinioni dei cittadini, dei parrochiani e dei ragazzi che hanno così contribuito a realizzare uno spazio adatto alle loro attitudini. Infatti, l'amministrazione comunale, anche in questa occasione, non ha lesinato incontri con la cittadinanza nell'ambito del più ampio progetto di ascolto che rende reale e concreto il principio della partecipazione alle decisioni amministrative. Il costo dell'intervento è pari a 560mila euro di cui 250mila messi a disposizione dall'amministrazione comunale, 250mila provenienti da finanziamenti ministeriali e 60mila offerte dalla famiglia Tasselli in ricordo del figlio prematuramente scomparso.





La città che cambia



Zona stazione San Filippo – Nuovi parcheggi e adeguamenti fermata ferroviaria



Riqualificazione casa cantoniera di Monticelli a sostegno delle fragilità e del welfare



Ripavimentazione di Corso Mazzini (tra Corso Trento e Trieste e la Chiesa del Carmine)



Campo Parignano - Riqualificazione della piazza antistante l'ex caserma Vellei con nuovi parcheggi e realizzazione di spazi verdi



*Viale Indipendenza
Ampliamento sede stradale e nuovi marciapiedi a servizio degli studenti e della cittadinanza*





Lavori in corso

Trenino che va...

Campo Parignano: dopo anni abbattute le baracche di via Amadio per la riqualificazione della piazza

Il cosiddetto “trenino” di case adiacente all'ex caserma Vellei ora non c'è più. È crollato di fronte all'incedere della ruspa dopo aver resistito per decenni all'incuria e all'abbandono.

È sparito nel nulla, per volontà dell'Amministrazione comunale, quel simbolo del degrado che sembrava indistruttibile, nel quartiere di Campo Parignano, lasciando spazio al silenzio assordante che prelude alla rinascita di quella zona. Una rinascita che passa attraverso la riqualificazione dell'intera area davanti alla chiesa dei Ss. Pietro e Paolo.

Il “trenino” di vecchi alloggi che hanno accolto storie di vita, in qualche caso ai margini della vivibilità, ha ceduto definitivamente il passo a quelle carte progettuali che precedono la costruzione, dietro il vuoto, di una nuova zona della città da vivere, frequentare, apprezzare.



Con l'abbattimento del vecchio fabbricato, ora si attende l'apertura del cantiere che – con i lavori appaltati alla ditta ascolana “Due Zeta” – servirà a creare la nuova piazza, con la pavimentazione di lastroni in travertino e con una maggior cura dei particolari rispetto all'attuale piazzale di cemento. Un'idea progettuale che prevede anche il mantenimento dei posti per le auto dei residenti e dei semplici cittadini, addirittura in numero maggiore rispetto, ma con un minore impatto dal punto di vista visivo. Tra l'altro, proprio con la riqualificazione della piazza, si andrà a recuperare un ruolo anche attrattivo per la zona, con l'idea di poter ospitare eventi e manifestazioni nel rinnovato spazio urbano.





... trenino che viene

Anche Ascoli ha il suo trenino turistico. Lo scopo è quello di far conoscere e valorizzare un patrimonio che raccoglie costantemente i favori di turisti e visitatori e che rappresenta una carta vincente nell'ottica della promozione e del marketing del nostro territorio. Il trenino sarà operativo almeno 200 giorni l'anno, ma è comunque garantito il trasporto sul mezzo, su prenotazione, per scuole, colonie, cral, gruppi precostituiti che esprimessero il desiderio di usufruire del servizio in periodi (e/o in orari) di chiusura.

La singola corsa di "Ascoli Explorer" ha una durata di circa 40/45 minuti e raggiunge venti monumenti. Tra i più importanti centri di interesse che il tour coinvolge ci sono: il Forte Malatesta, Piazza Arringo, Piazza del Popolo, il Tempietto di Sant'Emidio Rosso, i resti del teatro Romano, il Teatro Ventidio Basso e Piazza Roma.

Il progetto ha avuto inizio il 17 aprile e solo nelle prime due settimane di servizio si sono registrate in media 250/300 presenze giornaliere. Circa l'80% degli utenti sono stati turisti ed il 20% residenti ascolani che hanno apprezzato il nuovo modo di visitare la propria città. Con le iniziative che l'Amministrazione ha poi organizzato nel centro storico, come Fritto Misto, si è registrato il tutto esaurito.

«Certi che per l'estate il trenino possa divenire un pretesto, soprattutto per tutti i turisti che affollano le coste adriatiche, per conoscere le meraviglie della nostra città, - spiega Stefano De Angelis, il Presidente di Giocamondo, la cooperativa organizzatrice del servizio - ci riteniamo fin da ora soddisfatti del supporto e dell'accoglienza che la cittadinanza ascolana ha mostrato nei confronti di questo nuovo progetto».

*Ascoli Explorer,
viaggio
tra le bellezze
cittadine
Anche
il capoluogo
piceno ha il suo
trenino turistico*





Lavori in corso

Castagneti, nuovo collegamento per la strada “sussidiaria di monte”

Verso il completamento dei lavori eseguiti nella zona Mattatoio – Mercato ortofrutta

È ormai in fase di completamento la nuova strada sussidiaria a monte della Piceno Aprutina. Un'opera fortemente voluta dall'Amministrazione comunale per l'importante ruolo che avrà nell'alleggerimento dei flussi di traffico nella parte est della città, tra i tanti insediamenti commerciali e la caserma “Clementi”.

L'intervento, che costerà complessivamente circa 650mila euro, nasce dalla necessità di un'arteria stradale di supporto alla Piceno Aprutina che ha ormai le caratteristiche di direttrice portante tra l'agglomerato urbano ascolano e i principali nuclei abitativi periferici posti ad est del capoluogo.

Si tratta di una rilevante risposta che il Comune intende dare concretamente alle problematiche di traffico presenti nella zona in questione, considerando che si avrà un nuovo tratto stradale di collegamento che dalla rotatoria esistente sulla Piceno Aprutina andrà fino alla lottizzazione artigianale Piramide con ampliamento dell'accesso al mercato ortofruttilo all'ingrosso. Un collegamento che permetterà di by-

passare la zona che attualmente fa registrare un'alta concentrazione di auto specie in alcune ore della giornata. La città si doterà, quindi, dopo diversi anni, di una nuova, importante, infrastruttura viaria.





La città che cambia



Una nuova piazza in costruzione di fronte alla chiesa di San Giovanni evangelista,



La rete ciclabile di si estende verso il mare. Sopra le immagini di due nuovi tratti.

Sotto il nuovo parcheggio davanti alla scuola media di Monticelli





Lavori in corso

Completati i lavori di elettrificazione della ferrovia Ascoli-Porto d'Ascoli

Grazie a quest'opera sarà possibile raggiungere Milano in sole 4 ore e mezzo

Dal 9 giugno grazie al completamento dell'elettrificazione della linea Ascoli – Porto d'Ascoli, passeranno da 3 a 19 i treni diretti giornalieri fra Ascoli e Ancona. Di questi, 9 saranno treni veloci (con fermate solo nelle principali località) mentre 10 effettueranno fermate in tutte le stazioni della linea. Immutato il numero dei collegamenti quotidiani, 27, tra Ascoli e San Benedetto. I collegamenti, effettuati sia con i Minuetto (145 posti a sedere) sia con convogli composti da 4 vetture con moderni locomotori E 464 (313 posti), permetteranno di ridurre i tempi di viaggio sull'intero percorso fino a 30 minuti.

Un progetto che si realizza e che ha visto il Comune di Ascoli tra i protagonisti di questo importante traguardo raggiunto. «Si tratta di un'opera fondamentale per il presente e per il futuro – sottolinea il sindaco Guido Castelli – che trasforma l'area della stazione ascolana in un vero e proprio punto di riferimento per quel riguarda l'integrazione dei collegamenti e

dei servizi, tra autostazione, bike sharing e progetto Restart». «Noi, come amministrazione comunale – aggiunge Castelli – abbiamo fornito il nostro contributo per l'adeguamento delle nostre stazioni, a Marino del Tronto e San Filippo e Giacomo, e delle relative banchine, in modo da poter consentire le fermate dei nuovi treni elettrici. Tutto questo consentirà ad Ascoli di rappresentare uno dei primi casi in Italia di perfetta integrazione dei collegamenti tra gomma e ferro. Siamo orgogliosi di questo obiettivo raggiunto che consentirà un avvicinamento di Ascoli al resto della regione e non solo».

Saranno 16, dal 9 giugno, i collegamenti in più al giorno tra l'entroterra e la costa e si risparmierà fino a mezz'ora di tempo nella percorrenza.

Ci sarà un innesto diretto con la linea adriatica e questo permetterà di usufruire di più collegamenti sia di trasporto dei passeggeri che commerciali con ricadute economiche positive per tutto il territorio.



Riqualificazione della torre e della palazzina ex Gil da destinare a nuova caserma dei vigili urbani

Nuovo Auditorium nel quartiere Piazzarola per concerti e momenti culturali





Dalla protesta alla proposta

Al Ventidio Basso il Presidente del Senato Grasso e il Nobel per la pace Williams per l'assemblea di Italia Camp

Un Migliaio di persone, tra autorità, premi Nobel, politici, professori universitari, imprenditori e giovani provenienti da tutta Italia, si è riunita nella suggestiva cornice del teatro Ventidio Basso per partecipare all'assemblea generale di Italia Camp.

Un privilegio per la nostra città che è stata all'altezza di accogliere, sia per bellezza artistico-architettonica che per organizzazione, un parterre così prestigioso composto, tra gli altri, dal Presidente del Senato Pietro Grasso e dal Premio Nobel per la Pace Betty Williams.

«Con le idee e gli ideali si riesce a scrivere la Storia, quella che voi, ItaliaCamp, volete scrivere». Così Grasso ha concluso il suo intervento, in linea con la filosofia associativa focalizzata sull'innovazione sociale, considerata dal Presidente Fabrizio Sammarco, come «quella spinta che ci porta a pensare che con le idee riusciremo a cambiare tutto quello che non ci piace». Un concetto da sempre condiviso dall'Amministrazione che, come sancito anche dallo slogan della manifestazione «Dalle proteste alle proposte», trova linfa per la creazione di nuove sinergie grazie a



progettualità ed idee capaci di ottimizzare le risorse per creare nuovi servizi. Tanto che nel suo intervento il Sindaco Guido Castelli ha invitato i giovani presenti a continuare ad essere leader ed innovatori, costruttori di nuovi legami ed ideatori delle connessioni nelle reti aperte. Ed è proprio il concetto di rete quello che meglio rappresenta ItaliaCamp, un network che dal 2010 unisce settanta Università Italiane con Istituzioni ed Imprese, con lo scopo di connettere quanti hanno idee di valore con chi ha la forza economica, politica e culturale di realizzarle. Una rete associativa che collega venti «camp territoriali», con la finalità di valorizzare le voci provenienti da ciascuna regione d'Italia, condividerle e implementarle a livello regionale e nazionale.

Un successo ed una promozione per la nostra città, apprezzata da tutti, non solo per il suo indiscusso charme, ma anche per l'accoglienza e la ricettività delle proposte che l'amministrazione ha intenzione di concretizzare con future collaborazioni.





Rapporti col cittadino

Più vicini agli ascolani con l'Urp

*L'Ufficio relazioni con il pubblico
al fianco dei cittadini
anche per energia, immigrazione
e istituzione di nuove cooperative*

borazione dei dati per migliorare i propri processi amministrativi interni e rendere migliori i servizi rivolti alla popolazione.

I numeri per contattare gli operatori sono: 0736.298910/16/17/69.

Le parole chiave alla base dell'istituzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Ascoli Piceno sono assistenza, partecipazione e ascolto. Vengono offerti, inoltre, ulteriori servizi, grazie agli accordi instaurati con altri enti, imprese ed associazioni.

L'ufficio, infatti, ospita lo sportello Energia, lo sportello Cooperazione ed il Punto integrazione.

Lo sportello Energia, il front-office del settore Politiche energetiche del Comune che usufruisce del supporto tecnico-scientifico della ditte Ciannavei e Cremonesi, offre consulenza sul risparmio energetico, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.

Al Punto Integrazione sarà possibile, invece, avere consulenza ed assistenza personalizzata sui temi dell'immigrazione ed è



Da qualche mese è attivo in piazza Arringo 7 l'Ufficio relazioni con il pubblico, l'interfaccia, accogliente e disponibile alla risoluzione delle problematiche che la macchina amministrativa mette a disposizione dei cittadini. Non più pellegrinaggi tra vari uffici, ma un unico sportello al quale rivolgersi per avere delucidazioni, richiedere materiale informativo, assistenza alle pratiche amministrative, moduli ed al quale presentare anche segnalazioni.

L'Urp diventa così la sintesi dell'amministrazione intelligente, sempre più vicina ai propri cittadini ed indirizzata all'ela-

aperto tutti i giovedì, con orario 15.30 - 17.30. Il servizio è gestito dagli operatori dell'Associazione Anolf

Lo Sportello Cooperazione, istituito in collaborazione con Confcooperative Ascoli Piceno-Fermo, fornisce informazioni e nozioni basilari di natura giuridica, economica, finanziaria sull'impresa cooperativa. Lo sportello è aperto tutti i martedì dalle ore 13.15 alle 15.00.

Per avere maggiori informazioni o per prenotare un appuntamento ai tre sportelli è possibile contattare il numero di telefono 0736.298929



Accordo Comune-Confcooperative Nasce la prima cooperativa di giovani

Si occupa di assistenza infermieristica e servizi socio-assistenziali garantiti tutto il giorno

Quando idee, competenza e collaborazione si uniscono, può nascere solo un progetto innovativo ed importante.

Presso l'Urp del Comune di Ascoli è attivo lo sportello CooperAzione, istituito in collaborazione con Confcooperative Ascoli Piceno-Fermo, che offre consulenze per la costituzione di imprese cooperative.

Ed è proprio grazie ad una di queste consulenze, offerta ad alcuni giovani infermieri desiderosi di mettersi in gioco e di creare un lavoro che mettesse a frutto la professionalità acquisita, che è nata la cooperativa "Infermieri h24". L'unica attiva 24 ore su 24 nelle Marche.

Ma il valore aggiunto che rende ancora più speciale il progetto è la sinergia nata tra Confcooperative Ascoli Piceno-Fermo e l'Ipavsi (federazione nazionale Collegi Infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia).

«Infermieri H24 – spiega Maria Concetta Di Girolamo, pre-

sidente Confcooperative Ascoli Piceno e Fermo – è una cooperativa sociale che nasce dai sogni e dalle speranze di un gruppo di infermieri che hanno come scopo quello di aiutare e sostenere le persone e le famiglie in ambito sanitario e socio-assistenziale. Soprattutto anziani e disabili hanno il diritto di essere curati nel miglior modo possibile e, se possibile, presso il proprio domicilio».

«I servizi garantiti dalla cooperativa – continua Roberta Corradetti, presidente dell'Ipavsi – andranno dall'assistenza infermieristica ai servizi socio-assistenziali. L'h24, poi, rappresenta una novità in tutte le Marche perché i servizi saranno garantiti a tutte le ore del giorno da personale qualificato e fornito delle giuste competenze che la legge impone per lo svolgimento di queste delicate attività».

«Questo risultato – conclude la Corradetti – mette in risalto la bravura dei giovani, del loro impegno e dell'amore per la propria città nella quale hanno deciso di costruire il proprio futuro».



All'ex Gil un nuovo servizio sanitario per effettuare le analisi mediche

Nell'ottica di offrire ai cittadini migliori servizi e grazie alla collaborazione tra ASUR, area Vasta 5, e Comune di Ascoli Piceno è stata inaugurato, presso la Palazzina di Viale Federici, un nuovo punto prelievi che si aggiunge a quello attivo presso l'Ospedale Mazzoni. L'attivazione del servizio nel centro cittadino permetterà, dunque, una riduzione sia dei tempi di attesa che delle code, problematiche che da anni affliggono il centro prelievi dell'Ospedale Mazzoni dove finora operava l'unico centro erogatore del servizio. Vantaggi che sicuramente saranno apprezzati da tutti, ma particolarmente dagli anziani e dalle famiglie che, da oggi, potranno recarsi

anche a piedi presso la struttura di Campo Parignano.

Presenti alla cerimonia il direttore generale dell'Area Vasta Giovanni Stroppa, il sindaco Guido Castelli e il neo vice presidente della giunta regionale Antonio Canzian. Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì (escluso festivi), dalle ore 7.30 alle ore 9.30, previo ritiro del numero progressivo di prenotazione all'ingresso.

Anche qui è previsto un percorso preferenziale per donne in gravidanza, bambini di età inferiore ai 14 anni, utenti in terapia anticoagulante e diversamente abili. Il servizio cassa/ritiro referti, anch'esso all'interno del punto prelievi, sarà infine attivo dal lunedì al venerdì

(escluso festivi), dalle ore 10 alle ore 12.30.

Nonostante le difficoltà finanziarie in cui versa la sanità si sta già lavorando per un'estensione del servizio anche nella giornata di Sabato.

Il comune di Ascoli, proprio per garantire l'attivazione del nuovo centro prelievi nella palazzina ex GIL, ha messo a disposizione dell'Asur - Area Vasta 5 - alcuni spazi ubicati presso l'area del mattatoio che saranno destinati alle attività specifiche del servizio veterinario. Collaborando si possono migliorare le condizioni di vita del cittadino: questa la nuova sfida della pubblica amministrazione. Parlare meno e fare fatti.



(Foto "Ascoli da vivere")

La Casa della gioventù, per fare e creare insieme

Nasce uno spazio per valorizzare le nuove generazioni

È nato uno spazio per i giovani dove è possibile valorizzare le proprie attitudini personali, formarsi, divertirsi e socializzare. È la Casa della gioventù (zona Pennile di sotto), un centro di aggregazione realizzato grazie alla volontà dell'Amministrazione ed alla collaborazione di alcune associazioni ascolane che hanno fortemente creduto nel progetto e che, all'interno della struttura, hanno organizzato numerose attività. Dai laboratori artistici e creativi, alle attività

sportive e ludico-creative, ai corsi di teatro, di fotografia, di musica e dizione.

C'è anche uno spazio dedicato allo studio, ai convegni, alle esibizioni musicali, alle proiezioni dei film e alle attività di ascolto e di consulenza psicologica, con postazioni internet e possibilità di utilizzare strumenti musicali.

L'obiettivo prioritario è stato quello di creare un contesto di incontro per i giovani nel quale, attraverso l'aggregazione spontanea ed il coinvolgimento in

attività formative /creative, vengono promosse le capacità relazionali, attivate le competenze personali e stimolata la creatività.

Nella Casa della gioventù è attivo lo sportello gratuito di consulenza psicologica, di informazione ed orientamento. È aperto il martedì ed il venerdì dalle 15 alle 18.

Lo spazio di ascolto è rivolto ai giovani, ai genitori, agli educatori, agli insegnanti e a tutti coloro che si relazionano quotidianamente con il mondo giovanile ed adolescenziale.

Per appuntamenti ed informazioni: cell. 3495556497, e-mail: casadellagioventu2013mail.com

Per la partecipazione dei minori alle varie attività programmate nella Casa della gioventù è richiesto il consenso firmato dei genitori.

C'è un mammut (vegetale) a scuola

Un giardino della fantasia proprio nella scuola intitolata ad uno scrittore che con l'immaginazione ha realizzato i libri più belli per bambini.

Grazie alla creatività del professor Fazzini è stata inaugurata, presso la Scuola Primaria "G. Rodari" I.S.C. - Borgo Solestà Cantalamessa, l'opera "The garden of lost love", ovvero il "Mammut vegetale" dedicata, riprendendo una frase di Gianni Rodari "a chi crede nella necessità che l'immaginazione abbia il suo posto nell'educazione; a chi ha fiducia nella creatività infantile".





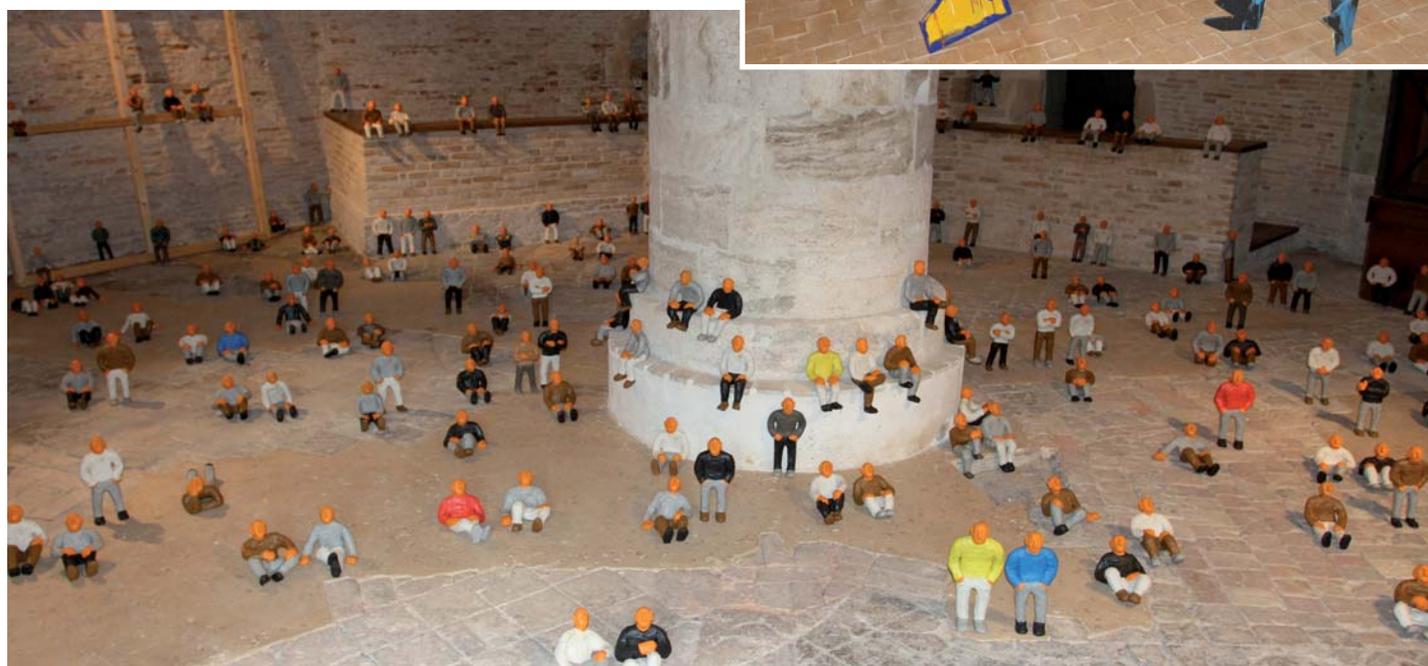
Le opere di Gianfranco Notargiacomo in mostra al Forte Malatesta

Fino a novembre la personale del Maestro romano intitolata “A grandi linee”

“È sempre stato così: pensavo un quadro e lo consideravo fatto. Il resto era lavoro.”

(Gianfranco Notargiacomo)

Una folla di “omini” accoglie il visitatore al suo ingresso al Forte Malatesta: sono dappertutto, in piedi o seduti, muti e immobili lo osservano. Sono i protagonisti dell’installazione “Le nostre divergenze”, una delle prime e più celebri opere di Notargiacomo, che apre il percorso espositivo della mostra “Gianfranco Notargiacomo. A Grandi Linee. Opere dal 1971 al 2013”. Un’esposizione che intende ripercorrere la lunga carriera dell’artista romano, dagli esordi all’inizio degli anni ’70, fino alle produzioni più recenti.



La mostra, che espone cinquanta opere provenienti da musei, istituzioni pubbliche e da collezioni private, ha già incontrato il favore del pubblico, accogliendo quasi mille visitatori nei suoi primi dieci giorni di apertura e sarà visitabile fino al 3 novembre.

Un’esposizione suggestiva che si snoda lungo gli spazi scenografici del Forte Malatesta, curata da Stefano Papetti, direttore dei Musei Civici di Ascoli Piceno, e Mariastella Margozi, storica dell’arte alla Galleria Nazionale d’Arte Moderna.





DAL 9 GIUGNO 2013 ASCOLI PICENO E ANCONA SONO PIÙ VICINE

Treni diretti, più frequenza, più velocità, più comfort



ANCONA

ASCOLI PICENO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO



L'elettificazione della tratta ferroviaria Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli è il frutto della collaborazione tra Comune, Provincia, Regione e Trenitalia.

**"Camminando insieme
si va più lontano"**

Guido Carrelli

**16 collegamenti diretti in più,
fino a 30 minuti in meno!**



A partire dal 9 giugno 2013, grazie ai recenti lavori di elettrificazione della linea, Ascoli Piceno ed Ancona sono collegate da 16 nuovi treni diretti, più veloci, più frequenti e con più posti disponibili. Scopri i nuovi orari sul nostro sito, consultabili da fine maggio.

Trenitalia. La scelta migliore che c'è.

www.trenitalia.com

